

UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	Documento di valutazione dei rischi interferenziali ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n. 81 -	GIUGNO 2018
--	--	--------------------

UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE
P.zza Colombo n° 9 – 29021 – Bettola – Piacenza

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 - Allegato al contratto sottoscritto con l'appaltatore

DOCUMENTO RELATIVO ALLA FORNITURA DI

-Servizio preparazione pasti presso la cucina dell'Asilo Nido Girigirotondo di via G. Rossi n° 1 a Pontedell'olio - Piacenza.

-Fornitura di personale adibito a mansioni di educatore d'infanzia e ausiliaria con mansione di addetta alle pulizie ed addetta allo sporzionamento dei pasti presso l'Asilo Nido Girigirotondo di via G. Rossi n° 1 a Pontedell'olio - Piacenza.

UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	Documento di valutazione dei rischi interferenziali ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n. 81 -	GIUGNO 2018

PREMESSA	3
VERIFICA DEI REQUISITI	3
TERMINI E DEFINIZIONI	4
METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	7
DESCRIZIONE DEI LAVORI IN APPALTO	10
RISCHI PER LA SICUREZZA	13
RISCHI PER LA SALUTE	15
VERBALE DI ACCETTAZIONE DEL DUVRI, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	18

UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	Documento di valutazione dei rischi interferenziali ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n. 81 -	GIUGNO 2018

Premessa

L'Ente si pone come obiettivo quello di minimizzare il rischio di incidenti e/o infortuni durante l'esecuzione di attività affidate in incarico a ditte esterne/lavoratori autonomi. La sicurezza del lavoro risponde ad un interesse prioritario della ditta, sia per ragioni sociali, morali e d'immagine, che per ragioni pratiche di regolarità e puntualità nella realizzazione dei lavori. Con il presente documento la ditta intende inoltre garantire il rispetto, da parte dell'impresa esterna / lavoratori autonomi, dei regolamenti e delle procedure interne finalizzate a tutelare la sicurezza fisica dei propri beni. Relativamente a tale obiettivo, per quanto non specificatamente riportato nel presente, si dovrà fare riferimento al referente aziendale.

Verifica dei requisiti

La capacità tecnica, organizzativa ed economica dell'impresa esterna/lavoratore autonomo, in relazione alle dimensioni e caratteristiche dell'appalto assegnato, o del servizio appaltato, così come la regolare iscrizione della medesima al registro ditte, o nell'albo provinciale delle imprese artigiane ed in possesso da parte del titolare e/o amministratore dell'impresa di requisiti tecnico professionali adeguati, sono presupposti essenziali per l'affidamento all'impresa medesima dei lavori. L'esistenza di tali requisiti viene verificata dalla ditta, tramite il personale referente, mediante l'acquisizione dei seguenti documenti da allegare al presente coordinamento

Copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A..

- Attestazione del datore di lavoro titolare dell'impresa esterna relativamente al rispetto degli obblighi contributivi e previdenziali.
- Documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione infortuni e tutela della salute dei lavoratori.

Regole generali

L'impresa esterna/lavoratore autonomo, per quanto di sua competenza, deve comunque ed in ogni caso garantire le condizioni di sicurezza in ogni fase lavorativa connessa all'appalto assegnato, nel rispetto delle normative vigenti sia per quanto riguarda le modalità operative che le macchine/attrezzature impiegate. Tali condizioni devono essere volte alla tutela sia dei propri dipendenti che di altri soggetti che, a vario titolo e comunque motivatamente, possono trovarsi all'interno dell'area interessata dai lavori durante l'esecuzione degli stessi.

Struttura del documento di valutazione dei rischi interferenziali

Il documento di valutazione dei rischi interferenziali è composto delle seguenti sezioni:

Sezione 00 – Indice generale.

Sezione 01 – vengono riportate le informazioni di carattere generale dell'Azienda committente.

Sezione 02 – viene riportata la valutazione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria; tale sezione può essere:

Sezione 03 – Accettazione del DUVRI, cooperazione e coordinamento.

UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	Documento di valutazione dei rischi interferenziali ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n. 81 -	GIUGNO 2018

Allegati

Verbali di cooperazione e coordinamento – documenti da utilizzare per modifiche, integrazioni, etc, rispetto quanto inizialmente previsto con possibilità di inserire i costi per la sicurezza.

Eventuale concessione uso macchine ed attrezzature – modulo che regola la concessione d'uso di macchine, attrezzature alle ditte/lavoratori autonomi.

Termini e definizioni

Agente biologico	Qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, cultura cellulare ed endoparassita umano, che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.
Agente chimico	Qualsiasi elemento o composto chimico come si presenta allo stato naturale oppure come viene prodotto da qualsiasi attività lavorativa, prodotto sia intenzionalmente che non intenzionalmente e collocato o meno sul mercato.
Aree a rischio di esplosione	Le aree in cui possono formarsi atmosfere esplosive in quantità tali da richiedere l'attuazione di misure di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori interessati vengono definite "aree o zone a rischio di esplosione".
Atmosfera esplosiva	Per atmosfera esplosiva si intende una miscela di aria, in condizione atmosferiche, con sostanze infiammabili allo stato di gas, vapori, nebbie o polveri, in cui, a seguito dell'accensione, la combustione si propaga all'intera miscela incombusta.
Campo elettromagnetico	Si intende la regione di spazio in cui esistono forze elettriche e magnetiche generate da apparecchiature, strumenti, ecc.
Classificazione in zone	Le aree a rischio di esplosione sono ripartite in zone in base alla frequenza e alla durata della presenza di atmosfere esplosive.
Committente	Il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione.
Corrosivo	Può esercitare nel contatto con tessuti vivi un'azione distruttiva.
Datore di lavoro	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, ha la responsabilità dell'impresa stessa, ovvero dell'unità produttiva in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa.

UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	Documento di valutazione dei rischi interferenziali ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n. 81 -	GIUGNO 2018
--	--	--------------------

Dirigente	Chi collabora con il datore di lavoro, seguendone le direttive generali e sostituendolo nell'ambito dei compiti assegnatigli, con potere di autonomia, iniziativa e disposizioni sia verso i lavoratori, sia verso terzi.
Dispositivo di protezione individuale (D.P.I.)	Qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.
Fonte di ignizione	Una fonte di ignizione trasmette una determinata quantità di energia a una miscela esplosiva in grado di diffondere l'ignizione in tale miscela.
Irritante	Pur non essendo corrosivo, può produrre al contatto diretto, prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose, una reazione infiammatoria.
Lavoratore	Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari, con rapporto di lavoro subordinato anche speciale. Sono equiparati i soci lavoratori di cooperative o di società, anche di fatto, che prestino la loro attività per conto della società e degli enti stessi, e gli utenti dei servizi di orientamento o di formazione scolastica, universitaria e professionale avviati presso datori di lavoro per agevolare o per perfezionare le loro scelte professionali.
Lavoratore autonomo	Persona fisica la cui attività professionale concorre alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.
Luogo sicuro	Luogo dove le persone possono ritenersi al sicuro dagli effetti di un incendio.
Mutageno	Causa danni al patrimonio genetico (molti cancerogeni sono anche mutageni).
Preposto	Chiunque abbia il compito di coordinare il lavoro di altri soggetti, in relazione alle responsabilità e grado di autonomia assegnatigli.
Responsabile del S.P.P.	Persona designata dal datore di lavoro in possesso di attitudini e capacità adeguate.
Rischio da interferenze	Rischio infortunistico a cui è esposto un lavoratore addetto ad una attività per effetto dell'attività svolta dai lavoratori addetti ad un'altra

UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	Documento di valutazione dei rischi interferenziali ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n. 81 -	GIUGNO 2018

attività.

Zona pericolosa

Qualsiasi zona all'interno ovvero in prossimità di una attrezzatura di lavoro nella quale la presenza di un lavoratore costituisce un rischio per la salute o la sicurezza dello stesso.

UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	Documento di valutazione dei rischi interferenziali ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n. 81 -	GIUGNO 2018
--	--	-------------

Metodologia di valutazione dei rischi

Nelle sezioni 02 e 03 vengono valutati i rischi come di seguito specificato:

RISCHI PER LA SICUREZZA	RISCHI PER LA SALUTE
<ol style="list-style-type: none"> 1. <u>VIE DI CIRCOLAZIONE, STATO DEI PAVIMENTI E DEI PASSAGGI</u> 2. <u>PRESENZA DI SCALE ED OPERE PROVVISORIALI</u> 3. <u>RISCHI TRASMISSIBILI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO</u> 4. <u>LUOGHI DI DEPOSITO</u> 5. <u>RISCHI ELETTRICI</u> 6. <u>APPARECCHI A PRESSIONE E RETI DI DISTRIBUZIONE</u> 7. <u>APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO</u> 8. <u>CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO</u> 9. <u>RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE</u> 10. <u>ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA</u> 	<ol style="list-style-type: none"> 11. <u>ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI</u> 12. <u>ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI E/O MUTAGENI</u> 13. <u>ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI</u> 14. <u>ESPOSIZIONE AL RUMORE</u> 15. <u>ESPOSIZIONE ALLE VIBRAZIONI</u> 16. <u>ESPOSIZIONE A RADIAZIONI</u> 17. <u>MICROCLIMA</u> 18. <u>ILLUMINAZIONE NATURALE ED ARTIFICIALE</u> 19. <u>ALTRI RISCHI PER LA SALUTE</u>

N.B.: I fattori di rischio possono essere diversi rispetto a quelli di cui sopra, a seconda delle esigenze aziendali (es. metodologie di valutazione differenti).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei rischi aziendali si è articolata attraverso le seguenti fasi:

Fase 1: identificazione delle possibili sorgenti di rischio.

Fase 2: individuazione dei rischi, sia per quanto attiene la salute che per la sicurezza.

Fase 3: Stima dell'entità del rischio.

Probabilità: si tratta della probabilità che i possibili danni si concretizzino. La probabilità sarà definita secondo la seguente scala di valori:

VALORE DI PROBABILITÀ A'	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili ▪ Non si sono mai verificati fatti analoghi ▪ Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità ▪ Si sono verificati pochi fatti analoghi ▪ Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si sono verificati altri fatti analoghi ▪ Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto probabile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si sono verificati altri fatti analoghi ▪ Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato

UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	Documento di valutazione dei rischi interferenziali ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n. 81 -	GIUGNO 2018
--	--	-------------

Danno: effetto possibile causato dall'esposizione a fattori di rischio connessi all'attività lavorativa, ad esempio il rumore (che può causare la diminuzione della soglia uditiva). L'entità del danno sarà valutata secondo la seguente scala di valori:

VALORE DI DANNO	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Lieve	▪ danno lieve
2	Medio	▪ incidente che non provoca ferite e/o malattie ▪ ferite/malattie di modesta entità (abrasioni, piccoli tagli)
3	Grave	▪ ferite/malattie gravi (fratture, amputazioni, debilitazioni gravi, ipoacusie);
4	Molto grave	▪ incidente/malattia mortale ▪ incidente mortale multiplo

Rischio: probabilità che sia raggiunto un livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un pericolo da parte di un lavoratore. Nella tabella seguente sono indicate le diverse combinazioni (Px_D) tra il danno e le probabilità che lo stesso possa verificarsi (stima del rischio).

P (probabilità)					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	D (danno)

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

In funzione del rischio valutato vengono stabilite le misure di prevenzione e protezione come di seguito specificato:

$R > 8$	Rischio elevato
$4 \leq R \leq 8$	Rischio medio
$2 \leq R \leq 3$	Rischio basso
$R = 1$	Rischio minimo

UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	Documento di valutazione dei rischi interferenziali ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n. 81 -	GIUGNO 2018
--------------------------------	--	-------------

Ditta committente UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE

Sede:

*P.zza Colombo n° 9 – 29021 – Bettola –
Piacenza*

Datore di lavoro:

Presidente – Sig. Paolo Negri

Dati generali

Pec: info@pec.unionealtavalnure.it

Tel. 0523/911541 - Fax 0523/911491

Resp. Servizio Prevenzione e Protezione:

Sig. Claudio Celaschi

Medico Competente:

Dr. Diego Lumelli

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

/

Referente aziendale (per l'appalto) :

Dr.ssa Sabina Barabaschi

UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	<p align="center">Documento di valutazione dei rischi interferenziali</p> <p align="center">ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n. 81 -</p>	GIUGNO 2018

Descrizione dei lavori in appalto

Di seguito vengono elencati tutti i lavori che verranno svolti da ditte appaltatrici presso i locali dell'Asilo Nido Girogirotondo di via G. Rossi n° 1 a Pontedell'olio - Piacenza-. I locali e le attrezzature fornite per l'espletamento delle mansioni sono di proprietà del Comune di Ponte dell'Olio.

LAVORAZIONI SVOLTE DA DITTE ESTERNE

- 1) Fornitura servizio preparazione pasti presso la cucina dell'Asilo Nido Girigirotondo di via G. Rossi n° 1 a Pontedell'olio - Piacenza- . Ditta da individuare a seguito di gara d'appalto

- 2) Fornitura di personale adibito a mansioni di educatore d'infanzia e ausiliario con mansione di addetta alle pulizie ed addetta allo sporzionamento dei pasti . Ditta da individuare a seguito di gara d'appalto

UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	Documento di valutazione dei rischi interferenziali ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n. 81 -	GIUGNO 2018

QUALORA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' VENGANO IDENTIFICATE ULTERIORI LAVORAZIONI SVOLTE DA DITTE ESTERNE, SARA' NECESSARIO AGGIORNARE IL PRESENTE DOCUMENTO.

Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione

Le riunioni di coordinamento vengono svolte presso la sede dell'Unione Montana Alta Val Nure Piazza Colombo n° 9 – Bettola – Piacenza,

Aree dove debbono essere svolti i lavori e interferenze

L'operatrice della ditta che si occupa della preparazione dei pasti svolge la propria attività unicamente presso la cucina ubicata al piano seminterrato della struttura; non è previsto accesso al piano superiore ospitante le sezioni dell'asilo, ufficio, dormitorio, sala mensa e servizi igienici.

Il piano superiore (**VEDI PLANIMETRIA ALLEGATA**) è destinato ad ospitare la sezione lattanti/piccoli, la sezione grandi, ufficio, dormitorio, sala mensa, servizio igienici operatori e bambini. Possono essere presenti 3-4 educatrici (su turni) ed un ausiliaria oltre a 15-16 bambini.

E' previsto saltuariamente l'accesso al piano seminterrato da parte delle educatrici per l'accesso ad alcuni locali in uso alla ditta (bagno e spogliatoio)

La mansione di ausiliaria prevede l'accesso costante anche alla cucina, in quanto la dipendente si occupa della presa in consegna dei pasti all'interno della cucina e dello sporzionamento degli stessi all'interno del locale mensa al piano superiore.

Tipologia delle attività svolte nelle zone oggetto dei lavori

- 1) Fornitura servizio preparazione pasti presso la cucina dell'Asilo Nido Girigirotondo di via G. Rossi n° 1 a Pontedell'olio - Piacenza- Ditta da individuare a seguito di gara d'appalto
- 2) Fornitura di personale adibito a mansioni di educatore d'infanzia e ausiliario con mansione di addetta alle pulizie ed addetta allo sporzionamento dei pasti . Ditta da individuare a seguito di gara d'appalto

UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	Documento di valutazione dei rischi interferenziali ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n. 81 -	GIUGNO 2018

Disponibilità di servizi igienici

Si .

Disponibilità di spogliatoio

SI

Disponibilità di planimetrie su rete fognaria, telefonica, distribuzione acqua, gas (se necessarie)

n.a.

Cassetta di pronto soccorso

Presente su entrambi i piani.

Collocazione degli apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni

Presenti

Lavoratori del committente che collaborano con la ditta appaltatrice appaltatrice all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto

Nessuno

Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta appaltatrice / sub appaltatrice

SI al piano seminterrato

Punti dell'alimentazione elettrica ove e' possibile installare quadri elettrici di derivazione per eventuali allacciamenti

n.a.

Zone ad accesso controllato per le quali e' necessaria un'autorizzazione scritta del committente

No

UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	Documento di valutazione dei rischi interferenziali ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n. 81 -	GIUGNO 2018
--------------------------------	--	-------------

RISCHI PER LA SICUREZZA DERIVANTI DA INTERFERENZE

VIE DI CIRCOLAZIONE, STATO DEI PAVIMENTI E DEI PASSAGGI

E' possibile che occasionalmente si concretizzi il rischio di scivolamento e conseguenti cadute durante la presenza di personale ausiliario all'interno del locale cucina (Predisposizione di cartello **PAVIMENTO SCIVOLOSO** da parte dell'operatrice addetta alla cucina- Utilizzo scarpe con suola antiscivolo da parte dell'ausiliaria).



Probabilità	Danno	Rischio (P x D)
2	2	4

PRESENZA DI SCALE ED OPERE PROVVISORIALI

Non è possibile escludere il rischio di accidentali cadute a terra da parte degli utilizzatori.

Probabilità	Danno	Rischio (P x D)
2	2	4

Misure di prevenzione e protezione

- ⇒ Condotta prudente durante la percorrenza delle scale a gradini
- ⇒ Segnalazione da parte degli operatori di pavimento bagnato
- ⇒ Utilizzo di calzature con suola antiscivolo

RISCHI TRASMISSIBILI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO

Di seguito vengono riportati i rischi trasmissibili dalle attrezzature presenti:

UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	Documento di valutazione dei rischi interferenziali ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n. 81 -	GIUGNO 2018
--	--	--------------------

<i>Rischi trasmissibili</i>	<i>R (PxD)</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>
Elettrocuzione per contatto indiretto	3 (1x3)	⇒ Utilizzo di attrezzature provviste di doppio isolamento ⇒ Reperire verbale di verifica periodica dell'impianto di terra (DPR 462/01) e dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.
D.P.I.		

Attrezzature utilizzate all'interno della cucina (unicamente da parte della dipendente della ditta che si occupa della gestione della cucina) : piastre elettriche, affettatrice, tritacarne, mixer. Tutte le attrezzature sono di proprietà del Comune di Ponte dell'Olio.

LUOGHI DI DEPOSITO

Stoccaggio e prelievo dei materiali:

<i>Rischi inerenti l'operatività</i>	<i>R (PxD)</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>
Rischio di accidentale ed improvvisa caduta a terra dei materiali, durante l'accatastamento od il prelievo manuale	6 (2x3)	⇒ E' vietato l'avvicinamento ad aree dove è in corso la movimentazione dei materiali da parte del personale non addetto; ⇒ Il rispetto della portata massima di carico sulle scaffalature indicata nell'apposita targhetta;
Rischio di caduta improvvisa dei materiali accatastati, ad esempio per cedimenti strutturali delle scaffalature in caso di sovraccarico.	4 (1x4)	⇒ il divieto, per tutte le persone, di sostare nei pressi dei mezzi durante le operazioni di accatastamento dei materiali, con la vigilanza degli stessi lavoratori addetti alle operazioni di immagazzinamento;

UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	<p align="center">Documento di valutazione dei rischi interferenziali</p> <p align="center">ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n. 81 -</p>	GIUGNO 2018
--------------------------------	---	-------------

RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE

La presenza di materiale cartaceo e di arredi , di attrezzature alimentate elettricamente , obbliga a considerare il rischio che si propaghi un incendio all'interno dei locali, qualora sia presente un'accidentale sorgente d'innesco (ad es. malfunzionamenti o guasti improvvisi alle attrezzature elettriche). Tale eventualità viene considerata improbabile, ma non impossibile a verificarsi. All'interno della struttura sono presenti estintori adeguatamente segnalati e periodicamente verificati.

Probabilità	Danno	Rischio (P x D)
1	4	4

Misure di prevenzione e protezione

- Presenza di estintori
- Prevedere la presenza costante di personale formato ai sensi del D.M. 10/03/98

Divieto di fumare all'interno e all'esterno della struttura




ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA

Urti accidentali, ustioni, scottature , cadute – Rischi presenti durante l'accesso dell'operatrice ausiliaria all'interno del locale cucina per il ricevimento dei pasti.

Probabilità	Danno	Rischio (P x D)
2	2	4

UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	<p align="center">Documento di valutazione dei rischi interferenziali</p> <p align="center">ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n. 81 -</p>	GIUGNO 2018
--------------------------------	---	-------------

Misure di prevenzione e protezione
<p>⇒ Segnalazione da parte degli operatori di pavimento bagnato</p> <p>⇒ Utilizzo di calzature con suola antiscivolo</p> <p>⇒ Permanenza limitata all'interno del locale</p> <div data-bbox="943 533 1066 674" style="text-align: right;">  </div>

RISCHI PER LA SALUTE DERIVANTI DA INTERFERENZE

ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI

Non è considerabile un rischio interferenziale, le pulizie vengono svolte al piano rialzato dall'operatrice ausiliaria ed all'interno della cucina dalla cuoca. Un apposito locale chiuso al piano seminterrato è adibito allo stoccaggio delle sostanze chimiche utilizzate.

RISCHIO RUMORE

All'interno della struttura l'esposizione al rumore è al di sotto del limite degli 80 dB(A) e non si ravvisano pertanto rischi per la salute delle persone.

UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	Documento di valutazione dei rischi interferenziali ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n. 81 -	GIUGNO 2018

Azienda appaltatrice: Fornitura servizio preparazione pasti presso la cucina dell'Asilo Nido Girigirotondo di via G. Rossi n° 1 a Pontedell'olio - Piacenza- Servizio . Ditta da individuare a seguito di gara d'appalto

Ditta	
Indirizzo	
Email	
REA/CF/PI:	
Referente aziendale appalto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Addetti antincendio e primo soccorso	

Azienda appaltatrice : Fornitura di personale adibito a mansioni di educatore d'infanzia e ausiliario con mansione di addetta alle pulizie ed addetta allo sporzionamento dei pasti . Ditta da individuare a seguito di gara d'appalto

Ditta	
Indirizzo	
Email	
REA/CF/PI:	
Referente aziendale appalto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Addetti antincendio e primo soccorso	

UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	Documento di valutazione dei rischi interferenziali ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n. 81 -	GIUGNO 2018

Verbale di accettazione del duvri, cooperazione e coordinamento

Al fine di promuovere le azioni di cooperazione e coordinamento di cui al comma 2 dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/08, ciascuna Ditta dovrà accettare le disposizioni contenute nel Documento e quindi sottoscriverlo. Ogni parte ha fornito le informazioni riguardanti i rischi che reciprocamente potrebbero essere trasmessi, anche tramite lo scambio di specifica documentazione. Il committente ha verificato l'idoneità tecnico professionale attraverso l'acquisizione del modulo A e degli allegati richiesti.

Con la firma riportata in calce le ditte attestano:

- di aver preso atto delle informazioni di carattere generale dell'Azienda committente;
- di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è chiamata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività;
- di aver preso atto delle dettagliate informazioni sui rischi interferenziali e sulle misure di prevenzione e protezione;
- dell'avvenuto coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori di tutte le parti, in quanto è avvenuto, attraverso i documenti di cui si allega copia, uno scambio reciproco di informazioni al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i lavori svolti dalle parti;
- che rimane a carico della ditta appaltatrice / subappaltatrice la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione inerenti i rischi della propria attività;
- che rimane in carico all'impresa il trasferimento di quanto stabilito nel presente atto agli eventuali subappaltatori, oltre che la gestione operativa degli stessi; a tale riguardo, l'Azienda riconoscerà in ogni caso, sotto il profilo operativo, solo ed esclusivamente l'impresa indicata nel presente coordinamento.

In corso d'opera, se dovessero venirsi a modificare le condizioni sopra esposte, sarà cura dei Datori di Lavoro promuovere una nuova iniziativa di coordinamento e cooperazione.

Per quanto non contemplato ai punti precedenti o nel presente documento, si riportano di seguito le ulteriori osservazioni intervenute durante il presente incontro tra le parti.

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

Data

UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	<p align="center">Documento di valutazione dei rischi interferenziali</p> <p align="center">ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n. 81 -</p>	GIUGNO 2018

Firme	
<i>Datore di lavoro committente</i>	<i>Datore di lavoro ditta appaltatrice</i>
_____	_____

Firme	
<i>Datore di lavoro committente</i>	<i>Datore di lavoro ditta appaltatrice</i>
_____	_____

ASILO NIDO "G.ROSSI" - PIANO TERRENO
STATO DI FATTO

VIA V. VENETO

VIA V. VENETO

VIA G. ROSSI

VIA G. ROSSI



COMITENTE COMUNE DI PONTE DELL'OLIO
Nido d'infanzia comunale - Via G. Rossi - Ponte dell'Olio (PC)

TITOLO
OPERE DI LUCIDATURA PAVIMENTI
TINTEGGIATURA PARETI
E REALIZZAZIONE LOC.FASCIAIOIO

REV.	1	DATA	17/07/17
SCALA	1:100		
Stato di fatto		Tavola 1	